



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 27-04-2023
Deliberazione del Consiglio Comunale

Atto n. 20 Seduta del 27-04-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di Aprile alle ore 15:30, nella Civica Residenza e, precisamente, nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dalla legge, in Seduta ordinaria pubblica il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N	Cognome e Nome	Presenza	N	Cognome e Nome	Presenza
1	ZUCCARINI STEFANO	Assente	14	GAMMAROTA MARIO	Presente
2	BAGATTI FEDERICA	Presente	15	LINI DOMENICO	Presente
3	BARBETTI RITA	Presente	16	LUCANGELI CATERINA	Assente
4	BETTI BARBARA	Presente	17	MALARIDOTTO MAURO	Presente
5	BORTOLETTI MICHELE	Presente	18	MAROTTA ROSANGELA	Presente
6	COLLARINI LUCIANA	Presente	19	MINELLI CLAUDIA	Presente
7	DE FELICIS MARCO	Presente	20	PATRIARCHI GIOVANNI	Assente
8	DI NICOLA BARBARA	Presente	21	PIZZONI LUCIANO	Presente
9	FANTAUZZI DAVID	Presente	22	POLLI RICCARDO	Presente
10	FILENA TIZIANA	Presente	23	SCHIAREA LORENZO	Presente
11	FLAGIELLO DANIELA	Presente	24	SIGISMONDI ELIA	Presente
12	GALLI PAOLO	Presente	25	SILVESTRI FRANCESCO	Assente
13	GALLIGARI GIUSEPPE	Presente			

PRESENTI: 21 - ASSENTI: 4

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIUSEPPE BRUNO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il PRESIDENTE LORENZO SCHIAREA, che invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri: Galli Paolo, Lini Domenico e Minelli Claudia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 17-04-2023 dal SERVIZIO TRIBUTI E RISCOSSIONI che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

UDITI gli interventi della Dirigente dell'Area Servizi Finanziari Dott.ssa Michela Marchi che illustra la pratica e dei Consiglieri comunali Sigismondi Elia, Pizzoni Luciano, Fantauzzi David, Malaridotto Mauro, Gammarota Mario, Sindaco Avv. Stefano Zuccarini di cui al verbale conservato agli atti;

DATO ATTO che durante la trattazione del presente argomento si sono registrati i seguenti movimenti: escono i Consiglieri Gammarota Mario, Barbetti Rita e Polli Riccardo, entrano il Sindaco Avv. Stefano Zuccarini ed il Consigliere Gammarota Mario. Presenti n. 20 Consiglieri;

ATTESO che la proposta è stata esaminata dalla I Commissione Consiliare, in data 19/04/2023 e che la stessa ha espresso parere favorevole;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica della Dirigente dell'Area Servizi Finanziari Dott.ssa Michela Marchi, previsto dall'Art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente dell'Area LL.PP. e Servizi Scolastici Ing. F.M. Castellani, previsto dall'Art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 6 (Minelli Claudia, Fantauzzi David, Sigismondi Elia, Pizzoni Luciano, Gammarota Mario, Marotta Rosangela), espressi nei modi e forme di legge su n. 20 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di prendere atto della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 3 del 11 Aprile 2023 avente ad oggetto: "**Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 dei Comuni del Sub Ambito n. 3 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif. Riapertura infra periodo ex art. 8.5 della Delibera ARERA n. 363 del 3/8/2021 con contestuale riequilibrio della concessione ex art. 17 comma 2 MTR2**", che si allega al presente provvedimento (allegato A) ed i cui contenuti sono integralmente richiamati nel presente atto, con la quale l'autorità di ambito AURI ha stabilito di avviare, a seguito della istanza di riequilibrio economico-finanziario presentata dal gestore VUS S.p.A., la procedura di revisione infra periodo dei PEF 2022-2025 dei Comuni del Sub Ambito n. 3, in sostituzione di quelli già approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci AURI n. 3 del 18/05/2022;

2. Di prendere atto del Prospetto riepilogativo del PEF 2023 per il Comune di Foligno (allegato A1) che costituisce alleato alla relazione di accompagnamento dei PEF e che evidenzia i passaggi di calcolo per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2023;

3. Di dare atto pertanto che:

a) dalle risultanze del richiamato allegato A1 per il Comune di Foligno il costo complessivo del Servizio Integrato di Igiene Urbana per l'anno 2023 è pari ad € 13.735.327,00 di cui € 7.447.152,00 (54,22%) per coprire i costi variabili ed € 6.288.175,00 (45,78%) per coprire i costi fissi. Del totale del costo complessivo, € 11.915.015,20 (compresa IVA) sono costi da riconoscere del gestore;

b) l'importo di 13.735.327,00 è comprensivo della terza ed ultima quota parte dell'incremento del PEF

del 2020 rispetto al PEF del 2019, pari ad € 174.870,00 così come stabilito nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2020;

c) ai sensi del comma 655 dell'art. 1 della L. 147/2014 il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con la Tassa sui Rifiuti e mediamente ammonta ad € 57.590,00;

d) dall'elaborazione del Metodo Normalizzato risulta che per realizzare un sistema tariffario che copra integralmente il costo del servizio, pari ad € 13.677.737,00 (€ 13.735.327,00 - € 57.590,00) occorre definire le tariffe della TARI come esposte dettagliatamente nei prospetti 5 e 6 dell'allegato B "Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2023";

3. di approvare il "**Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2023**" redatto secondo il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 (Allegato B);

4. di dare atto che la copertura integrale dei costi per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'anno 2023 per complessivi € 13.677.737,00 è garantita dalle tariffe così come determinate dal "Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2023" ed evidenziate nei prospetti n. 5 e 6 dell'allegato B;

5. di approvare, conseguentemente, le tariffe della Tassa sui Rifiuti – TARI per l'anno 2023, come risultanti dalle tabelle allegate: **allegato C "Tariffe TARI 2023 Utenze Domestiche"** e **allegato D "Tariffe TARI 2023 Utenze non Domestiche"**;

9. di provvedere ad inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste dalla normativa vigente;

10. di dare mandato agli uffici competenti di procedere all'espletamento di tutti gli atti necessari e conseguenti la seguente deliberazione.

^^^^

A questo punto il Presidente propone al Consiglio comunale di rendere l'atto immediatamente eseguibile;

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 6 (Minelli Claudia, Fantauzzi David, Sigismondi Elia, Pizzoni Luciano, Gammarota Mario, Marotta Rosangela), espressi nei modi e forme di legge su n. 20 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4°, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

^^^^

SERVIZIO TRIBUTI E RISCOSSIONI

AREA SERVIZI FINANZIARI

Proposta di Atto Consiliare Al Consiglio Comunale

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 12 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 13 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2023-2025;
- la deliberazione n. 271 del 15/06/2022, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), il Piano degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) anno 2022 e pluriennale 2022-2024”;
- La deliberazione n. 144 del 20/03/2023, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2025 provvisorio.

PREMESSO CHE:

- l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell’Imposta Unica Comunale (IUC);
- l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l’Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e all’imposta municipale propria (IMU);
- l’art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l’altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione ARERA del 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/rif “Approvazione del metodo tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” reca disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per le annualità 2022-2025;
- l’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

DATO ATTO che nel territorio in cui opera il Comune di Foligno è presente e operante l'AURI (Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico) il quale svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 3 del 11 Aprile 2023 avente ad oggetto: "*Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 dei Comuni del Sub Ambito n. 3 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif. Riapertura infra periodo ex art. 8.5 della Delibera ARERA n. 363 del 3/8/2021 con contestuale riequilibrio della concessione ex art. 17 comma 2 MTR2*", che si allega al presente provvedimento (allegato A) ed i cui contenuti sono integralmente richiamati nel presente atto, con la quale l'autorità di ambito AURI ha stabilito di avviare, a seguito della istanza di riequilibrio economico-finanziario presentata dal gestore VUS S.p.A., la procedura di revisione infra periodo dei PEF 2022-2025 dei Comuni del Sub Ambito n. 3, in sostituzione di quelli già approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci AURI n. 3 del 18/05/2022;

ATTESO che nella citata deliberazione n. 3/2023 è stato confermato, con riferimento alla deliberazione di ARERA 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", quanto già stabilito in occasione dell'approvazione dei Piani Economici Finanziari TARI MTR 2 2022-2025 con deliberazione dell'Assemblea di AURI n. 3 del 18/5/2022 in ordine al posizionamento nel primo quadrante per i tutti gli ambiti tariffari comunali del Sub Ambito n. 3;

RICHIAMATO inoltre il Prospetto riepilogativo del PEF 2023 per il Comune di Foligno (allegato A1) che costituisce allegato alla relazione di accompagnamento dei PEF (approvata con Deliberazione AURI n. 3/2023) e che evidenzia i passaggi di calcolo per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2023;

DATO ATTO che dalle risultanze del richiamato allegato A1 per il Comune di Foligno il costo complessivo del Servizio Integrato di Igiene Urbana per l'anno 2023 è pari ad € 13.735.327,00 di cui € 7.447.152,00 (54,22%) per coprire i costi variabili ed € 6.288.175,00 (45,78%) per coprire i costi fissi. Del totale del costo complessivo, € 11.915.015,20 (compresa IVA) sono costi da riconoscere del gestore.

DATO ATTO che l'importo di € 13.735.327,00 è comprensivo della terza ed ultima quota parte dell'incremento del PEF del 2020 rispetto al PEF del 2019, pari ad € 174.870,00 così come stabilito nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2020;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 30/05/2022 avente ad oggetto: "TARI ANNO 2022 – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEI CRITERI PER LE RIDUZIONI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE" con la quale il Comune di Foligno, ha approvato le tariffe della TARI per l'anno 2022;

TENUTO CONTO della seguente normativa ordinaria in materia di approvazione delle tariffe della TARI:

· l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, per il costo del servizio della gestione integrata dei rifiuti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in

conformità alla normativa vigente;

· l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

ATTESO pertanto che, dal combinato disposto dai commi 654 e 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 per l'anno 2023 le tariffe dovranno essere determinate garantendo la copertura integrale dei costi determinati in esito alla validazione del PEF 2023;

RICHIAMATO il "Prospetto di elaborazione delle tariffe TARI anno 2023" allegato al presente atto (ALLEGATO B) generato dal gestionale della TARI "SITEC" il quale è stato redatto secondo i criteri del DPR 158/99 come di seguito descritto:

"Il comma 651 dell'art. 1 della legge 147/2013 prescrive che nella commisurazione della tariffa si deve tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Quest'ultimo contiene appunto i criteri che consentono di calcolare le tariffe per le diverse tipologie di utenza, domestica e non domestica. Detti criteri possono essere così riassunti:

1. la tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi del servizio;
2. la tariffa è composta da una parte fissa ed una variabile;
3. la tariffa è distinta in utenze domestiche e utenze non domestiche;
4. le utenze domestiche devono essere agevolate, secondo le espresse previsioni dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 27.4.1999 n. 158;
5. la tariffa fissa per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dell'abitazione e da un coefficiente di adattamento variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
6. la tariffa variabile per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei rifiuti prodotti e da un coefficiente di produttività, anche questo variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
7. la tariffa fissa per le utenze non domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dei locali occupati e da un coefficiente potenziale di produzione, a seconda della tipologia di attività svolta;
8. la tariffa variabile per le utenze non domestiche è data dal costo unitario dei rifiuti prodotti, dalla superficie dei locali e da un coefficiente potenziale di produzione;

Le tariffe così calcolate sono indicate nel "Prospetto di elaborazione delle tariffe TARI anno 2023" (ALLEGATO B), composto dalle seguenti tabelle:

il prospetto 1) riporta i costi del servizio da coprire con la tariffa, suddivisi in costi fissi e variabili nonché tra costi delle utenze domestiche e quelli delle utenze non domestiche.

il prospetto 2) riporta il riepilogo e la suddivisione dell'entrata proveniente dalla tariffa tra quota fissa/variabile e utenze domestiche e non domestiche;

il prospetto 3) riporta i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche (si tratta rispettivamente dei coefficienti Ka e Kb

per le utenze domestiche e dei coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche);

il prospetto 4) individua i costi unitari fissi e variabili (Quf e Quv) sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Tale individuazione è effettuata in base alle superfici effettive delle singole tipologie di utenza in esito alle risultanze degli archivi in possesso. Alle superfici così individuate sono stati applicati gli idonei coefficienti Ka e Kb (alle utenze domestiche) e Kc e Kd (alle utenze non domestiche). A questo proposito si precisa che i coefficienti Ka sono previsti in misura unica dal D.P.R. n. 158/1999, mentre quelli Kb, previsti tra un minimo ed un massimo dal suddetto D.P.R. n. 158/1999, sono stati mantenuti quelli previgenti. Riguardo ai coefficienti Kc e Kd, previsti dal D.P.R. n. 158/1999 tra un minimo ed un massimo, si è ritenuto opportuno mantenere quelli previgenti;

i prospetti di cui sopra sono stati elaborati tenendo conto dell'esigenza di spalmare il peso tariffario in maniera equa tra le le utenze domestiche e le utenze non domestiche;

i prospetti 5) e 6) riportano infine le singole misure tariffarie per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, suddivise tra parte fissa e parte variabile, misure determinate in base ai costi complessivi di cui al prospetto 1), ai coefficienti di cui al prospetto 3) ed ai costi unitari di cui al prospetto 4);

RICHIAMATO il comma 655 dell'art. 1 della L. 147/2014 il quale dispone che il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con la Tassa sui Rifiuti, in quanto il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca eroga annualmente ai Comuni un contributo per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti che mediamente ammonta ad € 57.590,00;

ATTESO che, dall'elaborazione del Metodo Normalizzato risulta che, per realizzare un sistema tariffario che copra integralmente il costo del servizio, pari ad € 13.677.737,00 (€ 13.735.327,00 - € 57.590,00) occorre definire le tariffe della TARI come esposte dettagliatamente nei prospetti 5 e 6 dell'allegato B "Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2023";

DATO atto che le tariffe che consentono la copertura integrale del costo del servizio per l'anno 2023 sono esposte negli allegati, C "Tariffe TARI 2023 Utenze Domestiche" e D "Tariffe TARI 2023 Utenze non Domestiche" costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO atto che le tariffe di cui agli allegati C e D sono al netto del tributo provinciale previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/92 il quale, con delibera della Giunta Provinciale n. 236 del 06/12/2022, viene confermato, per il 2023, nella misura del 5% delle tariffe stabilite dai comuni per la TARI;

RICHIAMATO il vigente Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 04/09/2014 e modificato con atti del C.C. n. 39 del 31/07/2015, n. 15 del 21/04/2016, n. 8 del 11/03/2019, n. 32 del 30/07/2020, n. 42 del 29/06/2021 e n. 22 del 30/05/2022;

RICHIAMATA la proposta di delibera n. 110/2022 "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI. ANNO 2023 - MODIFICHE", agli atti del Consiglio Comunale, con la quale saranno approvate le modifiche al citato regolamento;

RICHIAMATE le seguenti normative in ordine alle tempistiche per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della Tari:

· art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede quanto segue: "*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

· comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013 prescrive che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

· l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

· comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. 30-12-2021 n. 228 convertito in legge dalla L. 25-2-2022 n. 15 che, nel dettare disposizioni in materia di proroga di termini in materia economica e finanziaria, dispone: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”*

ATTESO pertanto che dal combinato disposto dalle norme sopra richiamate i Comuni possono deliberare i Regolamenti e la tariffe della TARI entro il 30 Aprile 2023;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, così come sostituito dall'art. 15-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

si propone quanto segue:

1. di prendere atto della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 3 del 11 Aprile 2023 avente ad oggetto: *“Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 dei Comuni del Sub Ambito n. 3 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif. Riapertura infra periodo ex art. 8.5 della Delibera ARERA n. 363 del 3/8/2021 con contestuale riequilibrio della concessione ex art. 17 comma 2 MTR2”*, che si allega al presente provvedimento (allegato A) ed i cui contenuti sono integralmente richiamati nel presente atto, con la quale l'autorità di ambito AURI ha stabilito di avviare, a seguito della istanza di riequilibrio economico-finanziario presentata dal gestore VUS S.p.A., la procedura di revisione infra periodo dei PEF 2022-2025 dei Comuni del Sub Ambito n. 3, in sostituzione di quelli già approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci AURI n. 3 del 18/05/2022;

2. Di prendere atto del Prospetto riepilogativo del PEF 2023 per il Comune di Foligno (allegato A1) che costituisce alleato alla relazione di accompagnamento dei PEF e che evidenzia i passaggi di calcolo per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2023;

3. Di dare atto pertanto che:

a) dalle risultanze del richiamato allegato A1 per il Comune di Foligno il costo complessivo del Servizio Integrato di Igiene Urbana per l'anno 2023 è pari ad € 13.735.327,00 di cui € 7.447.152,00 (54,22%) per coprire i costi variabili ed € 6.288.175,00 (45,78%) per coprire i costi fissi. Del totale del costo complessivo, € 11.915.015,20 (compresa IVA) sono costi da riconoscere del gestore;

b) l'importo di 13.735.327,00 è comprensivo della terza ed ultima quota parte dell'incremento del PEF del 2020 rispetto al PEF del 2019, pari ad € 174.870,00 così come stabilito nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2020;

c) ai sensi del comma 655 dell'art. 1 della L. 147/2014 il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con la Tassa sui Rifiuti e mediamente ammonta ad € 57.590,00;

d) dall'elaborazione del Metodo Normalizzato risulta che per realizzare un sistema tariffario che copra integralmente il costo del servizio, pari ad € 13.677.737,00 (€ 13.735.327,00 - € 57.590,00) occorre definire le tariffe della TARI come esposte dettagliatamente nei prospetti 5 e 6 dell'allegato B "Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2023";

3. di approvare il "**Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2023**" redatto secondo il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 (Allegato B);

4. di dare atto che la copertura integrale dei costi per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'anno 2023 per complessivi € 13.677.737,00 è garantita dalle tariffe così come determinate dal "Prospetto di elaborazione delle Tariffe TARI anno 2023" ed evidenziate nei prospetti n. 5 e 6 dell'allegato B ;

5. di approvare, conseguentemente, le tariffe della Tassa sui Rifiuti – TARI per l'anno 2023, come risultanti dalle tabelle allegate: **allegato C "Tariffe TARI 2023 Utenze Domestiche"** e **allegato D "Tariffe TARI 2023 Utenze non Domestiche"**;

9. di provvedere ad inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste dalla normativa vigente.

10. di dare mandato agli uffici competenti di procedere all'espletamento di tutti gli atti necessari e conseguenti la seguente deliberazione.

INFINE, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

17-04-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ISENIA FIORANI

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 17-04-2023

AREA SERVIZI FINANZIARI

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Per quanto di competenza del Servizio Ambiente relativamente al PEF 2023.

Foligno, 17-04-2023

AREA LL.PP. E SERVIZI SCOLASTICI

FRANCESCO MARIA CASTELLANI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2023.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 17-04-2023

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI
FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
LORENZO SCHIAREA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE BRUNO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005